

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO esercizio 2016

GRUPPO COMUNE DI ARCISATE

Premessa:

Il Bilancio Consolidato del Gruppo COMUNE DI ARCISATE, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo, identificate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 13/12/2016.

A tal proposito deve essere individuato il 'gruppo amministrazione pubblica' così detto GAP (allegato 4/4 all'art. 2 del D.lgs. 118/2011):

“Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

*La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.*

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) *gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*
- 2) *gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;*
 - b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;*
 - c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;*
 - d) *ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
 - e) *esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.*
- 3) *gli enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubbliche, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*
- 4) *le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi."

Il Gruppo COMUNE DI ARCISATE è costituito da:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipologia Soggetto	Quota di Partecipazione	Modalità di partecipazione
ASPEM	Società per Azioni	0,01%	Diretta
ALFA	S.r.l.	0,9%	Diretta
FARMACIA DI ARCISATE SRL TRASFORMATA IN DATA 12/07/2016 IN AZIENDA SPECIALE " A. PARMIANI"	----	----	----
Istituzione A. Parmiani	Organismo strumentale	100,00%	Diretta
Azienda Speciale A. Parmiani	Ente strumentale	100,00%	Diretta

Con la medesima deliberazione è stata definita la c.d. Area di Consolidamento che identifica gli Enti e le Società per le quali dovrà, ai sensi del disposto del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato (allegato 4/4 all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2016 n. 126), essere effettuato il consolidamento del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Gli Enti, le aziende e le società che compongono il GAP possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

- a) "Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). **La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.**"

Nel caso del Gruppo COMUNE DI ARCISATE, l'area di consolidamento è:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipo Contabilità	Quota di Partecipazione	Tipologia
Istituzione A. Parmiani	Civilistica	100,00%	Organismo Strumentale
Azienda Speciale A. Parmiani	Civilistica	100,00%	Ente Strumentale

Sono stati esclusi dal consolidamento in quanto irrilevanti:

Denominazione / Ragione Sociale	Partecipazione < 1%	Incidenza Attivo Patrimoniale	Incidenza Patrimonio Netto	Incidenza Ricavi Caratteristici	Natura Societaria
ASPEM	0,010%	--	--	--	
ALFA SRL	0,9%	----	----	----	

I metodi di consolidamento seguono la natura della partecipazione:

- Metodo integrale

- Metodo proporzionale
- Metodo del patrimonio netto

Il consolidamento integrale consiste nel considerare interamente le poste iscritte nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale ed evidenziarne le quote di pertinenza di terzi. Quest'ultima viene individuata attraverso l'eliminazione della partecipazione dell'Ente capogruppo non totalitaria (inferiore al 100%), con il totale delle attività e passività dell'entità partecipata. La partecipazione di controllo, ovvero le imprese controllate, devono essere consolidate secondo il metodo integrale.

Con il metodo del consolidamento proporzionale gli elementi economici-patrimoniali vengono iscritte nel Conto Economico e Stato Patrimoniale per un valore pari alla percentuale della quota di partecipazione detenuta dall'Ente Capogruppo e non viene evidenziata la quota di terzi.

Il metodo del patrimonio netto esprime una valutazione della partecipazione diversa alternativa alla rilevazione del costo.

La metodologia di consolidamento, dopo aver effettuato le elisioni delle operazioni infragruppo, è stata la seguente:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipo Consolidamento
Istituzione A. Parmiani	Integrale
Azienda Speciale A. Parmiani	Integrale

Nota Metodologica:

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato la Capogruppo, Comune di Arcisate, ha seguito il disposto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, allegato 4/4 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i. che al paragrafo 4 dispone: *“Nel rispetto delle istruzioni ricevute di cui al paragrafo 3.2 i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da: -il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), - il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, - il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale. Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.”.*

Si è provveduto, sulla base delle documentazione inviata dai soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, all'eliminazione delle partite infragruppo¹, come previsto dal par. 4.2 del citato principio contabile applicato che dispone: *“ Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite “in transito” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo come indicato al punto 2 del paragrafo 3.2. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Ad esempio, se una componente*

¹ Alla luce dell'elisione delle partite infragruppo, i dati esposti nelle tabelle successive non corrispondono ai dati iscritti nei bilanci dei singoli soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, in quanto il dato esposto è già al netto delle partite infragruppo.

del gruppo ha venduto ad un'altra componente del gruppo un immobile, realizzando una plusvalenza o una minusvalenza, ma l'immobile è ancora presente all'interno del gruppo, la minusvalenza o la plusvalenza rilevata nel bilancio dell'ente o società che ha venduto il bene deve essere eliminata. Di conseguenza diminuirà il risultato di esercizio di tale componente del gruppo e del gruppo nel suo complesso. Particolari interventi di elisione sono costituiti da: - l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo; - l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto; - l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo. Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.”.

In relazione ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. qui richiamati “3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente; 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;” si precisa che non ricorrono tali fattispecie. L'ente, pertanto, si è avvalso della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C..

Criteri di Valutazione:

I criteri di valutazione sono stati resi omogenei al fine di rendere confrontabili e congruenti i dati iscritti nei diversi bilanci degli enti e delle società incluse nel consolidamento.

Immobilizzazioni Immateriali:

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 24, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della *residua possibilità di utilizzo*.

Il dettaglio è rappresentato da:

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	15.094,00	15.094,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	10.242,97	0,00	0,00	10.242,97
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
altre	27.414,63	0,00	18.426,00	45.840,63
Totale immobilizzazioni immateriali	37.657,60	0,00	33.520,00	71.177,60

Immobilizzazioni Materiali:

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 16, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della *residua possibilità di utilizzo*.

Il dettaglio è rappresentato da:

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
Beni demaniali				
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	79.986,19	0,00	176.661,00	256.647,19
Infrastrutture	9.808.416,39	0,00	0,00	9.808.416,39
Altri beni demaniali	885.264,89	0,00	0,00	885.264,89
Altre immobilizzazioni materiali (3)				

Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	7.408.168,97	0,00	0,00	7.408.168,97
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	36.760,55	0,00	3.642,00	40.402,55
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	84.100,70	0,00	0,00	84.100,70
Mezzi di trasporto	52.697,83	0,00	0,00	52.697,83
Macchine per ufficio e hardware	58.451,39	0,00	0,00	58.451,39
Mobili e arredi	20.650,47	0,00	0,00	20.650,47
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	44.925,28	0,00	45.090,00	90.015,28
Immobilizzazioni in corso ed acconti	369.275,31	0,00	0,00	369.275,31
Totale immobilizzazioni materiali	18.848.697,97	0,00	225.393,00	19.074.090,97

Immobilizzazioni Finanziarie:

Le poste iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono oggetto di un trattamento particolare in fase di consolidamento, in quanto le attività iscritte nel bilancio della Capogruppo si elidono con il Patrimonio Netto delle società e degli enti controllati e partecipati.

Nella redazione dello Stato Patrimoniale della capogruppo, le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al patrimonio netto, considerando però il bilancio 2015.

In sede di consolidamento il valore della partecipazione, calcolato secondo il metodo del costo, è stato eliso con il patrimonio netto della società al 31/12/2016, al netto delle operazioni infragruppo, determinando una Riserva di Consolidamento di euro 0,00 pari alla differenza tra il Passivo della società ed il valore della partecipazione, come analiticamente dettagliato nella seguente tabella:

Società	Attivo Capogruppo	Passivo Capogruppo	diff
Istituzione A. Parmiani	56.244,00	-252.771,00	309.015,00
Azienda Speciale A. Parmiani	743.402,00	567.778,63	175.623,37
Comune di Arcisate	26.146.456,51	26.631.094,88	-484.638,37
Riserva di Consolidamento			0,00

Crediti:

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'importo iscritto è al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
<u>Crediti (2)</u>				
Crediti di natura tributaria				
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	851.804,38	0,00	0,00	851.804,38
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi				
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	301.053,34	0,00	61.034,00	362.087,34
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	8.019,33	0,00	0,00	8.019,33
Verso clienti ed utenti	39.728,79	0,00	18.455,00	58.183,79
Altri Crediti				
<i>verso l'erario</i>	84.917,00	0,00	59.196,00	144.113,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	59.116,18	0,00	0,00	59.116,18
<i>altri</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti	1.344.639,02	0,00	138.685,00	1.483.324,02

Patrimonio Netto:

Nel Patrimonio Netto, così come nel conto economico, è esposta la quota di pertinenza dei terzi che può analiticamente essere rappresentata nella seguente tabella:

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00

Debiti:

I debiti sono iscritti al valore, ancorché presunti.

Debiti di Finanziamento:

i debiti di finanziamento derivano, essenzialmente, dall'indebitamento della Capo Gruppo verso Istituti di Credito, al 31/12/2016, come rappresentato da:

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
Debiti da finanziamento				
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00	2.984,00	2.984,00
verso altri finanziatori	1.735.014,97	0,00	0,00	1.735.014,97

Debiti di Funzionamento:

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
Debiti verso fornitori	889.464,25	2.305,00	385.960,00	1.277.729,25
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	59.382,06	0,00	0,00	59.382,06
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	49.293,32	0,00	0,00	49.293,32

altri soggetti	86.206,42	0,00	0,00	86.206,42
altri debiti				
<i>tributari</i>	0,00	0,00	7.847,00	7.847,00
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	258.506,99	0,00	8.528,00	267.034,99
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	123.945,00	0,00	2.939,00	126.884,00
TOTALE DEBITI (D)	3.201.813,01	2.305,00	408.258,00	3.612.376,01

Ratei e Risconti Passivi:

Le voci relative ai ratei passivi derivano dall'applicazione, dal punto di vista economico patrimoniale, del principio previsto dal par. 5.2 dell'allegato 4/2 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in materia di spesa per il personale, relativamente al salario accessorio e premiante ed i relativi oneri riflessi.

Il dettaglio è rappresentato da:

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
Ratei passivi	13.167.716,83	435,00	56.102,00	13.224.253,83
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti				
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	2.000,51	0,00	0,00	2.000,51
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	13.169.717,34	435,00	56.102,00	13.226.254,34

Costi e Proventi della Gestione:

Sono stati iscritti esclusivamente per la quota di competenza.

Il dettaglio è rappresentato da:

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
Proventi da tributi	4.457.659,25	0,00	0,00	4.457.659,25
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi				
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	459.455,17	0,00	0,00	459.455,17
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	887.228,73	0,00	0,00	887.228,73
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.536,15	0,00	0,00	182.536,15
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	255.328,37	0,00	1.104.002,00	1.359.330,37
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	32.770,88	219.416,00	90.196,63	342.383,51
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	25.150,00	25.150,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	855.736,70	2.174,00	5.279,00	863.189,70
totale componenti positivi della gestione A)	7.130.715,25	221.590,00	1.224.627,63	8.576.932,88
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	76.404,89	16.516,00	788.856,00	881.776,89
Prestazioni di servizi	2.331.881,06	371.352,00	234.041,00	2.937.274,06
Utilizzo beni di terzi	104.154,47	0,00	37.814,00	141.968,47
Trasferimenti e contributi				
<i>Trasferimenti correnti</i>	547.374,39	0,00	0,00	547.374,39
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Personale	1.642.618,01	79.843,00	223.508,00	1.945.969,01
Ammortamenti e svalutazioni				
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	20.584,40	0,00	9.546,00	30.130,40
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	757.704,59	0,00	15.141,00	772.845,59
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.443.802,18	0,00	0,00	1.443.802,18
Oneri diversi di gestione	64.803,58	9.390,00	8.235,00	82.428,58
totale componenti negativi della gestione B)	6.994.327,57	477.101,00	1.317.141,00	8.788.569,57
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	136.387,68	-255.511,00	-92.513,37	-211.636,69

Il Margine Operativo Lordo consolidato pari a -361 mila euro.

Proventi e Oneri Finanziari:

Il dettaglio è rappresentato da:

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
<i>Proventi finanziari</i>				
Proventi da partecipazioni				
<i>da società controllate</i>	437,33	0,00	0,00	437,33
<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	3.614,06	0,00	0,00	3.614,06
Totale proventi finanziari	4.051,39	0,00	0,00	4.051,39
<i>Oneri finanziari</i>				
Interessi ed altri oneri finanziari				
<i>Interessi passivi</i>	103.935,72	0,00	0,00	103.935,72
<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	799,00	799,00
Totale oneri finanziari	103.935,72	0,00	799,00	104.734,72
totale (C)	-99.884,33	0,00	-799,00	-100.683,33

Proventi e Oneri Straordinari:

La gestione straordinaria non è influenzata dalle operazioni infragrupo in quanto non ci sono state movimentazioni all'interno del Gruppo.

Il dettaglio è rappresentato da:

	COMUNE DI ARCISATE	ISTITUZIONE PARMIANI	AZIENDA SPECIALE A. PARMIANI	BILANCIO CONSOLIDATO
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
<i><u>Proventi straordinari</u></i>				
Proventi da permessi di costruire	198.349,94	0,00	0,00	198.349,94
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopraavvenienze attive e insussistenze del passivo	1.135.186,30	0,00	0,00	1.135.186,30
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi straordinari	25.414,20	0,00	0,00	25.414,20
totale proventi	1.358.950,44	0,00	0,00	1.358.950,44
<i><u>Oneri straordinari</u></i>				
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo	783.714,76	0,00	0,00	783.714,76
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	2.305,52	0,00	0,00	2.305,52
totale oneri	786.020,28	0,00	0,00	786.020,28
Totale (E) (E20-E21)	572.930,16	0,00	0,00	572.930,16

Eventuali maggiori informazioni sono reperibili dalla Note Integrative dei singoli soggetti, reperibili dai siti internet dei medesimi.